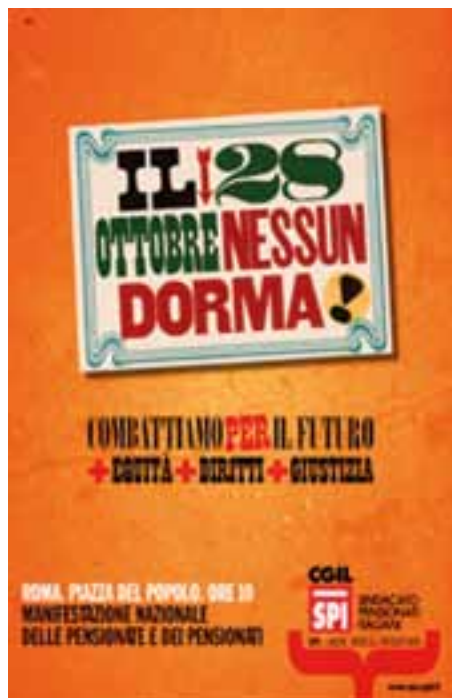


Pensionati in piazza per il futuro del Paese



Pesanti tagli ai servizi socio-assistenziali, potere d'acquisto delle pensioni ridotto, nuovi ticket, più tasse per tutti eccezion fatta per chi le evade. Questo il risultato delle due manovre estive approvate dal governo. Gli effetti si cominciano sentire. L'aumento dell'Iva ha, ad esempio, fatto impennare ben più dell'uno per cento i prezzi di tanti prodotti. Un peso che ricchi ed evasori sentono poco, non è così invece per milioni di pensionati e di famiglie. E questo è niente, perché la finanziaria farà sentire i suoi effetti soprattutto dal 2012 a 2014. Quali siano lo spiegano bene i manifesti e i volantini della campagna di informazione promossa in tutta Italia dallo Spi in vista della manifestazione nazionale che si terrà a Roma il 28 ottobre a Piazza del Popolo. Cambiare le misure prese dal governo è ancora possibile. A patto, così recita l'appello dei pensionati, che "nessun dorma!". Anche i pensionati Bellunesi saranno presenti alla manifestazione per rappresentare la rabbia delle migliaia di nostri concittadini. Rabbia acuita dal fatto che grazie a questo governo il "federalismo" che doveva risolvere tutti i problemi del Veneto, ha portato soltanto ulteriori pesanti tagli alla regione alle province e ai comuni.

Alla nostra provincia sono arrivati quasi 12 mi-

lioni di euro di meno rispetto al 2010 e a questo occorre aggiungere i quasi 4 milioni in meno spalmati sulla maggioranza dei comuni.

Un salasso incredibile che a livello provinciale si è già trasformato in aumenti di tasse (assicurazioni e pratiche auto) e tagli dei servizi di trasporto pubblico con le conseguenze che leggerete nell'articolo della Fontana.

Ma altre tasse arriveranno dai comuni che dovranno per forza aumentare il prelievo del Irpef (dove possibile) dovranno far lievitare le rette delle case di riposo e tagliare tanti servizi che oggi offrono ai loro cittadini.

Contro tutto questo abbiamo protestato tutta l'estate e continueremo a far sentire forte il nostro dissenso.

Contro una manovra che nulla toglie ai patrimoni e nulla fa per far diminuire i costi della politica e i privilegi ad essa legati.

Non persegue efficacemente gli evasori, anzi li tollera e gli agevola.

Non investe un solo euro per il rilancio dell'economia e per creare posti di lavoro per i giovani.

Ludovico Bellini
 Segretario Generale Spi Cgil Belluno

Belluno, 30 settembre 2011

ERA UN INVERNO LUNGO E NEVOSO...

Sui tagli alla viabilità in Provincia previsti in Bilancio... ovvero... era un inverno lungo e nevoso

Era un inverno lungo e nevoso e le popolazioni locali si trovavano isolate: numerosi passi dolomitici infatti erano da alcuni mesi chiusi, o per lo più aperti a singhiozzo, le poche strade ancora percorribili erano sommerse da un pericoloso strato di sottile ghiaccio che i pochi lavoratori dell'Azienda responsabile della manutenzione non riuscivano a gestire e i mezzi pubblici percorrevano in maniera sempre meno frequente le tratte di collegamento tra i Paesi... l'incipit di un romanzo non sarebbe probabilmente interessante... se fosse ambientato nell'800 potremmo pensare ad uno scritto storico, se invece ne portassimo l'ambientazione al futuro sarebbe forse il finale di una qualche catastrofe fantascientifica... niente di tutto questo e, depositate le velleità letterarie, a noi tocca solo raccontare la cronaca e dare conto della lettura del Bilancio Provinciale.

Vi si trova, nero su bianco, la conferma del nostro così banale inizio letterario. La Provincia infatti ha deciso di tagliare di 5 milioni di euro il finanziamento a Veneto Strade, società di cui la stessa Provincia è proprietaria per una quota pari al 7,3%. La cifra, già di per sé allarmante, appare ancora più preoccupante se si considera che rappresenta il 25% del finanziamento totale a Veneto Strade, a fronte di un servizio di manutenzione delle strade (ex Anas ed ex provinciali) che interessa più del 50% della rete viaria provinciale. Veneto strade sarà dunque costretta a tagliare sui capitoli di spesa ancora aperti da qui a fine anno, vale a dire, sostanzialmente, sulla manutenzione ordinaria delle strade, sul piano neve e, in prospettiva, sulla chiusura di alcune tratte stradali... per quest'anno. Peccato però che il taglio sia strutturale e che il prossimo anno saremo costretti a fare i conti con delle strade dissestate (data l'assenza di manutenzione annuale) e con un territorio che comunque presenta le stesse oggettive difficoltà. Tagliato il servizio, vendute le quote societarie (nel bilancio si legge infatti che la Provincia vende le proprie quote di partecipazione in Veneto Strade) per il 2012 il taglio si abatterà allora sui dipendenti, capitolo di spesa "inutile" dato che non ci saranno più strade cui assicurare la manutenzione?

Ma nel nostro incipit si era parlato anche del trasporto locale e, come in ogni romanzo che si rispetti, ecco il colpo di scena per il lettore: si scopre infatti che la Provincia ha messo in vendita Dolomitibus... non quest'anno, ma nel 2012 (per il 20% delle quote) e nel 2013 (per il restante 29,9%). Insomma, la Provincia ha fretta di svendere un servizio di trasporto pubblico locale che già da tempo essa stessa ha deciso di indebolire sempre di più. Per far fronte al taglio di trasferimento per il tpl, taglio pari a 1.350.000 € (pari al 12,6%) la Provincia ha infatti deciso di tagliare 18.000 km, di tagliare l'Unico Sudenti, di eliminare i servizi estivi ed aggiuntivi quali Skibus, Nightinbus, di rivedere il prezzo degli abbonamenti. Insomma...non aumentiamo il costo del biglietto, vi togliamo la corriera, ma allo stesso prezzo. E ancora una volta temiamo che dopo aver azzerato il servizio, aumentato le tariffe, si andrà a tagliare, ancora una volta sul personale occupato.

Abbiamo aperto questo articolo con una suggestione letteraria, ci piace chiuderla con le parole di Dino Buzzati Io dico che la mia terra è uno dei posti più belli non già, dell'Italia ma dell'intero globo terracqueo...la mia patria si chiama Belluno e siccome noi ci teniamo alla nostra patria domani scenderemo in piazza contro chi la vuole svendere, contro chi ha dimostrato in questi anni di non saperla amministrare, contro chi non se la merita

Alessandra Fontana Filt Cgil Belluno
Renato Bressan Segretario Cgil Belluno



UNA NOTIZIA RIGUARDANTE NUOVA CONVENZIONE SPI CGIL PER CURE ODONTOIATRICHE E IMPLANTOLOGIA

Lo SPI CGIL del Veneto ha deciso di dare formale disdetta della convenzione che consentiva agli iscritti di fruire di cure odontoiatriche nelle unità locali venete della Cooperativa "La-Fenice" operante con il marchio "Dentalcoop" dal 30 nov. 2011. Ciò a seguito del venir meno dello spirito e dei valori della cooperazione che ne avevano caratterizzato la nascita.

La nuova società cooperativa "COOP DENTALE" di cui fanno parte le sedi operative storiche di: Bassano del Grappa, Stanghella (PD), Padova, Verona che hanno la qualità e la professionalità delle cure a li velli alti, ci danno la certezza che la nuova convenzione SPI - COOP DENTALE soddisferà ancor meglio tutti i nostri associati e i loro familiari.

Infatti, saranno applicate ai soci convenzionati SPI e CGIL condizioni agevolate migliorative delle precedenti; Coloro che vorranno accedervi potranno tranquillamente farlo associandosi allo SPI o, se già associati, esibendo la tessera CGIL.

TICKET ED ESENZIONI

Il ticket è la quota di spesa a carico del cittadino necessaria per usufruire di prestazioni specialistiche e/o farmaceutiche. Questo costo è determinato solitamente dalle disposizioni della Legge Finanziaria dello Stato - per quanto riguarda il **ticket sulle prestazioni** - e dalle Leggi Regionali per quanto riguarda il **ticket sui farmaci**.

Fino al 5 agosto il concorso di spesa poteva essere al massimo di € 36,15 per impegnativa.

Dal 6 agosto 2011, **in virtù dell'entrata in vigore di nuove norme** (art. 17, comma6, L. 111/2011 "disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"), **va aggiunta la cifra di € 5,00 o di € 10,00** a seconda che il reddito familiare lordo (riferito all'anno precedente) sia inferiore o superiore a € 29.000.

Nei casi di accesso improprio al Pronto Soccorso (i cosiddetti "codici bianchi") sarà richiesto all'utente il pagamento di un ticket di importo compreso tra € 25,00 e € 42,20 più i ticket relativi alle prestazioni che sono state eseguite.

Non sono soggetti al pagamento del ticket

Invalidi civili dal 67% al 100%;

Ciechi e sordomuti;

Invalidi di guerra;

Grandi invalidi del lavoro;

Invalidi per servizio di 1° categoria;

Danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati;

Vittime di terrorismo e criminalità organizzata.

In tutti questi casi è necessario rivolgersi all'Ufficio Convenzioni delle Uls.

Ma sono esenti anche i bambini fino a sei anni e coloro che hanno più di 65 anni ed un reddito complessivo familiare lordo riferito all'anno precedente non superiore a Euro 36.151,98.

Il reddito familiare è quello che risulta dalla dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (mod. 730 o 740).

Altre esenzioni:

- le persone affette da determinate patologie (ad esempio patologie croniche, malattie rare, etc.) possono usufruire della esenzione dal ticket per le prestazioni inerenti alla patologia.
 - le Donne in gravidanza per alcune prestazioni
 - i Lavoratori in infortunio sul lavoro
- E ancora sono esenti i Disoccupati e i familiari a loro carico con un basso reddito.
- I Titolari di assegno sociale (ex pensione sociale) e familiari a carico e i Titolari di pensioni al minimo dopo i 60 anni.

Susanna Camusso: In una lettera inviata al Direttore del quotidiano 'la Repubblica', il Segretario Generale della CGIL, sottolinea come "le risorse per il risanamento e la crescita si debbano reperire da una seria tassazione delle grandi ricchezze, dei grandi immobili e da un contributo di solidarietà sui redditi alti ed una rigorosa lotta all'evasione fiscale che non guardi in faccia a nessuno".

IVA AL 21%, I PRODOTTI CHE COSTANO DI PIÙ

Iva più alta, prodotti più cari. Sono tanti i prodotti di largo consumo che sono aumentati a causa del passaggio dell'iva dal 20 al 21%. Salvi invece quelli con iva al 4 per cento (pane, latte giornali e pomodori ad esempio) e quelli con iva al 10 per cento (il caffè al bar, mentre quello al negozio o al supermercato costerà di più). L'incremento dell'iva dovrebbe portare nelle casse dello Stato 700 milioni di euro circa nel 2011 e 4,2 miliardi dal 2012.

GLI EFFETTI SULLE FAMIGLIE

Si calcola un maggiore esborso di circa 173 euro in più l'anno, per le associazioni dei consumatori, Adusbef e Federconsumatori.

I PRODOTTI CHE COSTERANNO DI PIÙ

Oltre alla benzina (che aumenta di 1,2 o di 1,3 centesimi in più al litro) ci sono:

- Televisori e Macchine fotografiche
 - Computer - Strumenti musicali
 - Giocattoli, giochi tradizionali ed elettronici - Articoli sportivi
 - Piscine, palestre - Articoli di cartoleria e cancelleria - Automobili, ciclomotori e biciclette ecc.
- Sarà comunque da vigilare sui rincari. Che come sempre l'aumento dell'uno per cento non sia una scusa per aggiungere aumenti su aumenti.



PENSIONI DI VECCHIAIA PER INVALIDITÀ

Gli invalidi riconosciuti dall'INPS in misura non inferiore all'80%, possono accedere alla pensione di vecchiaia a 55 anni per le donne e a 60 anni per gli uomini.

Con circolare del 2011 l'INPS ha precisato che dal compimento dell'età

devono essere considerate le stesse finestre come per le pensioni standard e cioè deve trascorrere un periodo di 12 o 18 mesi (per gli autonomi).

Qualora lo stato di invalidità sia riconosciuto dopo il compimento dell'età dei 55 o 60 anni, le finestre saranno calcolate dalla data del riconoscimento dell'invalidità medesima.



Hai un indirizzo di posta elettronica? Se desideri essere sempre informato sull'attività del nostro sindacato SPI CGIL invia una e mail a spi.bl@veneto.it e sarai inserito nella mailing list.

I costi della spedizione dei notiziari delle associazioni che prima godevano di agevolazioni economiche ora, grazie alle leggi finanziarie, sono aumentati tanto da non rendere possibile l'invio periodico a tutti i nostri iscritti. La posta elettronica è l'unico modo che consente di raggiungervi con l'informazione.

PENSIONE SOCIALE

La pensione sociale è una prestazione strettamente assistenziale per cui non sono richiesti requisiti assicurativi o contributivi. Vi hanno diritto i cittadini italiani di 65 anni di età, residenti in Italia, sprovvisti di reddito o in possesso di redditi di importo inferiore ai limiti stabiliti dalla legge. Il limite di reddito annuo per le persone non coniugate è pari o inferiore a 5.424 euro. Mentre per i coniugati il reddito annuo deve essere pari o inferiore a 10.849 euro.

CONVENZIONI UNIPOL PER GLI ISCRITTI

Si ricorda che tutti coloro che sono iscritti allo SPI CGIL sono assicurati contro gli infortuni.

Questa convenzione con il Gruppo UNIPOL consiste soprattutto nella garanzia di una diaria giornaliera di Euro 16,50 se in ricovero e di Euro 11,00 per gessatura.

I massimali in vigore prevedono un indennizzo per massimo 15 giorni complessivi tra eventuale ricovero e convalescenza, mantenendo una franchigia per i primi 5 giorni.

La diaria per la convalescenza, ferma restando quella relativa al ricovero, verrà corrisposta anche qualora l'iscritto compri una frattura al bacino, al femore, al coccige o alle costole, infortuni per i quali non viene abitualmente applicato alcun mezzo di contenzione.

Questa copertura assicurativa rappresenta un ulteriore passo in avanti lungo il percorso, da tempo intrapreso, di offrire al maggior numero possibile di persone alcuni elementari ma importanti vantaggi derivanti dall'essere iscritti allo SPI CGIL.



Manifesto Imprese: Camusso, il tempo è già scaduto il governo se ne deve andare.

Il Segretario Generale della CGIL, pur "apprezzando lo sforzo" di Confindustria nello stilare un piano per la crescita del Paese, ha affermato "su pensioni e privatizzazioni dei servizi non può esserci alcuna convergenza", le risorse per il risanamento devono essere trovate attraverso una "seria tassazione delle grandi ricchezze, dei grandi immobili e da un contributo di solidarietà sui redditi alti ed una rigorosa lotta all'evasione fiscale".

LAVORI USURANTI



con la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale dell'11 maggio del decreto legislativo n. 67 sul lavoro usurante, i lavoratori che hanno svolto queste attività possono finalmente presentare ai rispettivi enti previdenziali le domande di ammissione al

beneficio del pensionamento anticipato. il decreto, che entra in vigore il 26 maggio, prevede la possibilità di andare prima in pensione nel caso in cui siano state svolte attività usuranti per almeno sette degli ultimi dieci anni di lavoro, dei quali il lavoratore dovrà fornire prova documentale.

I lavori meritevoli dello "sconto", a talune condizioni, sono: i lavori in galleria, cava o miniera; ad alte temperature; l'asportazione dell'amianto; il lavoro in catena di montaggio a ritmo definito e ripetuto; il lavoro notturno ripetuto nel tempo; ecc. in base a tali requisiti e previo accertamento degli enti previdenziali, il lavoratore avrà diritto ad anticipare l'andata in pensione di alcuni mesi.

sono previste sanzioni per gli abusi e false dichiarazioni.

maggiori informazioni posso essere richieste presso le sedi sindacali della CGIL.

SOLO SE SIAMO UNITI DIFENDIAMO LE PENSIONI

Attivi dei pensionati aperti anche ai cittadini, incontri con giovani e donne, assemblee delle leghe Spi, campagne informative, presidi, volantaggi continueranno in tutte le regioni fino alla fine di ottobre per preparare una grande manifestazione nazionale dei pensionati e delle pensionate. Saremo tanti. Ne siamo certi. Ma a noi piacerebbe essere tutti insieme. Siccome siamo convinti che tutti i pensionati e le pensionate sono contrari alla manovra varata dal governo, vorremmo essere in piazza insieme alla Fnp Cisl e alla Uilp Uil, con le quali ci uniscono anni e anni di lotte unitarie sulla rivalutazione delle pensioni e per la legge sulla non autosufficienza.

Le manovre del governo sono ingiuste e sbagliate. Sia quella di luglio sia quella varata a settembre. Con la prima manovra sono intervenuti sulla perequazione delle pensioni medie, sul requisito per la pensione di anzianità, sulla reversibilità e sulla pensione delle donne che pagano un prezzo troppo alto anche per l'innalzamento dell'età pensionabile decisa con l'ultimo intervento. Non dimentichiamo gli ulteriori tagli a Comuni e Regioni che determineranno l'aumento delle tasse, del costo dei servizi, oppure una dequalificazione e una riduzione drastica dei servizi stessi, impoverendo il welfare locale.

L'introduzione di nuovi ticket su farmaceutica, specialistica e libera professione ha completato l'opera di un welfare più iniquo, più ingiusto e con meno diritti. Ma è l'insieme dei provvedimenti che sono iniqui e recessivi, perché fanno solo cassa e non risolvono i problemi strutturali del paese che riguardano il lavoro e la crescita, mentre la manovra contiene solo tagli e tasse a spese dei pensionati e dei lavoratori.

Lo Spi in questi due anni ha dato voce al dissenso e al disagio sociale. Ma ora vogliamo spendere il credito conquistato con le lotte degli ultimi due anni per un obiettivo: l'unità del fronte sociale. Io penso che dobbiamo impegnarci a ricostruire l'unità del movimento sindacale italiano, con lealtà e autonomia, per ricomporre un fronte unitario dei lavoratori e delle lavoratrici, dei pensionati e delle pensionate. È nei momenti più complicati che occorre alzare il tiro e rilanciare ciò che sembra quasi perduto. Non dobbiamo fare il gioco di chi, dentro e fuori il sindacato, ha come unico obiettivo la divisione definitiva. Una grande organizzazione come la Cgil e come lo Spi devono assumersi la responsabilità di non affossare, ma di ricostruire un fronte unitario per rilanciare, pur in un contesto così difficile, il ruolo confederale del sindacato italiano.

Carla Cantone Segretaria Cgil Spi Nazionale

WANGARI MAATHAI

"Nell'esprimere tristezza per la morte di Wangari Maathai, la Cgil vuole riconoscere e raccogliere l'impegno di tutta la sua vita nella lotta per la sostenibilità ambientale, dedicandole la propria Conferenza sul clima



che si è tenuta a Roma il 4 ottobre scorso". Lo afferma Oriella Savoldi, dipartimento Ambiente e Territorio della Cgil nazionale, ricordando la prima donna africana a ricevere il Premio Nobel per la pace, deceduta all'età di 71 anni. "Wangari Maathai - ricorda Savoldi - ha indicato in modo esemplare come combattere per la difesa dell'ambiente, delle foreste, contro la cementificazione e la riduzione dell'Africa a pattumiera per i rifiuti tossici, significando nello stesso tempo agire una battaglia culturale ed economica. Di questa simultaneità testimoniano i suoi molteplici progetti per strappare le donne dall'oppressione e dalla povertà, per lo sviluppo rurale e i diritti umani in Africa, in difesa della biodiversità e della diversità culturale". Il confronto internazionale fra società civile, mondo accademico e istituzionale ha potuto trovare vantaggio dalla sua esperienza e dalla sua riflessione. Presente alla Conferenza per il clima di Copenaghen non ha mai smesso di seminare alberi, progetti e pensieri, testimoniando il suo coraggio e la fiducia nella resistenza delle donne e nella lotta per sostenere una cultura di pace e la cura per l'ambiente.



TRUFFE E IMBROGLI


Attenzione !!! le truffe sono sempre uguali, banali, ripetitive..

E' da ricordare sempre che

- **nessun ente manda i propri dipendenti a riscuotere direttamente bollette o rimborsi per sostituzione banconote.**
- **Le associazioni di solidarietà non raccolgono fondi per strada o nelle case.**
- **Gli sconosciuti non fanno regali...**
- **Per qualsiasi incertezza si possono chiamare le Forze dell'Ordine telefonando al 113 o al 112**

Che le sedi dello SPI CGIL e della FEDERCONSUMATORI sono sempre a vostra disposizione

L'EVASIONE FISCALE



Un paese, l'Italia, unito nel nome dell'evasione fiscale: nascondere una parte o la totalità del reddito agli occhi dello Stato è una attività diffusa su tutto il territorio italiano. Contrariamente a quanto si pensa per via della maggior diffusione dell'economia sommersa, il picco dell'evasione si raggiunge nel settentrione.

La regione che sottrae di più è il Veneto, che nasconde il 22,4% dei suoi redditi, la più virtuosa è la Sardegna dove l'evasione si contiene al 13,7%.

Questi dati sono stati recentemente pubblicati dallo SVIMEZ, l'associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno. Secondo i ricercatori, i dati indicano che nel Mezzogiorno ci sono più evasori che nascondono importi modesti. Al Centro Nord si verifica il caso opposto: "Al limitato numero di evasori corrisponde una massa imponibile rilevante".

La realtà è che l'Italia non ha raggiunto l'unità economica ma è unificata dall'evasione.

ASSEGNO FAMILIARE

L'assegno familiare per i pensionati viene calcolato di norma automaticamente da l'INPS in base ai redditi dichiarati o conosciuti.

Nel caso però che nel nucleo familiare ci sia una persona invalida al 100% scatta il diritto ad una maggiorazione che però viene concessa solo in seguito a domanda.

La maggiorazione viene concessa anche a pensionati vedovi che percepiscano una pensione di reversibilità da lavoro dipendente.

La maggiorazione può essere richiesta recuperando gli ultimi 5 anni.

Per altre informazioni rivolgetevi ai nostri uffici INCA o ai recapiti territoriali.

Assicurazione contro gli infortuni domestici

Dal 1.3.2001 è stata istituita una polizza contro gli infortuni domestici per cui è diventata obbligatoria l'iscrizione presso l'Inail di una o più persone dello stesso nucleo familiare che hanno queste caratteristiche:

- Età compresa tra 18 e 65 anni
- Prestano lavoro domestico in modo abituale ed esclusivo
- Non sono legate da vincoli di subordinazione.

Il costo annuale della polizza di assicurazione è di 12,91 euro

È a carico dello Stato il premio di coloro che hanno redditi personali inferiori a 4.648 euro o redditi familiari inferiori a 9.296 euro

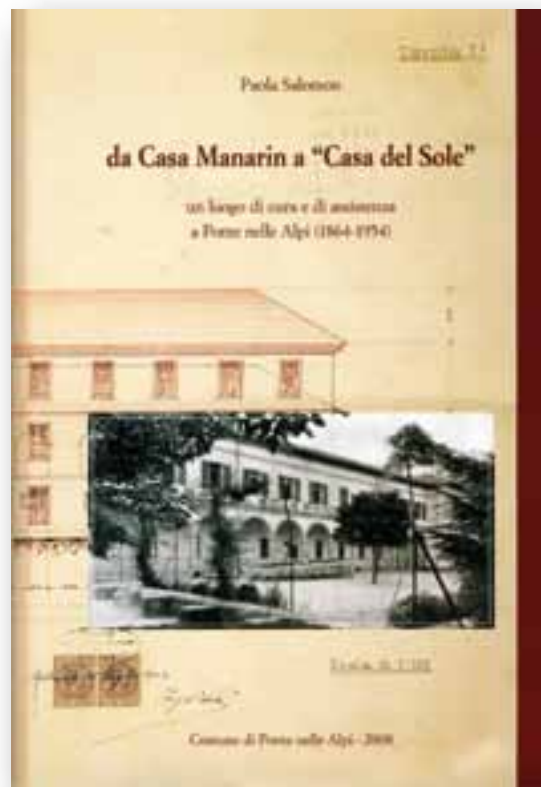
IMPORTANTE

Questa assicurazione dà diritto ad un risarcimento solo in caso di infortunio domestico e se l'invalidità permanente subita è superiore al 27%.

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Il 22 ottobre prossimo alle ore 17

presso la sala della
Società Operaia di Muto Soccorso di Lentiai
ci sarà incontro con
PAOLA SALOMON
autrice del libro
da Casa Manarin a "Casa Del Sole".



Chi è Paola Salomon. Una ricercatrice che raccoglie testimonianze con incredibile passione e attenta curiosità e poi le incolla sulle pagine con fine plasticità che il lettore ne è incantato. E così il nostro vissuto non si cancella.

Storie di donne si intrecciano facilmente con le vicende di attività di assistenza, di accoglienza e di cura e incontrano anche la dignitosa sofferenza di chi vive la solitudine, di chi deve chiedere aiuto per i propri figli e non ultimo di chi deve chiedere soluzioni per se stessa.

Lo spirito di solidarietà che anima le donne dello Spi-Cgil di Belluno farà sì che attraverso questo incontro e questo libro si giunga a dare aiuto all'Associazione di volontariato Belluno Donna che svolge una difficile opera di sostegno alle donne che vivono situazioni di grave difficoltà.

Più vita sociale contro il declino: chiacchierare fa bene alla salute.

Per mantenere viva la memoria - spiega Mike Martin - dell'Università di Zurigo, autore di una ricerca sull'invecchiamento- potrebbe bastare una vita sociale più attiva.

Così come un bambino, per sviluppare le proprie capacità cognitive, ha necessita assoluta di essere costantemente stimolato socialmente, altrettanto la persona molto anziana, quando la memoria comincia ad avere delle incertezze, ha bisogno di relazioni interpersonali non solo per tenere alto il proprio tono dell'umore, ma anche per mantenere in attività la mente.

RECAPITI SPI - CGIL

FELTRINO

Località	Giorno	Orario	Luogo
LAMON	Giovedì	9.00-11.00	sede Auser
			v.Resenterra 27
QUERO	Lunedì	9,00-10,30	sede AUSER
			Via Roma 29
VAS	1° - 3° Lunedì	11,00-12,00	Biblioteca (2)
ALANO DI PIAVE	Mercoledì	9.00-10,30	villa Cinespa
SOVRAMONTE	1° - 3° Lunedì	9,00-11,00	Municipio
FONZASO	1° - 3° giovedì	10.30-11.30	Municipio
PEDAVENA	Martedì	9.00-11.00	sede Auser
			Via Roma 24
ARSIE'	1° - 3° Martedì	9,00-10,30	Cassa Rurale

CADORE

Località	Giorno	Orario	Luogo
CANDIDE	Martedì	11.00-12.00	Municipio
CAMPOLONGO CAD.	Mercoledì	9.00-10.00	Sede Regola
VIGO DI CADORE	Giovedì	8.30-9.30	Ex Municipio
LOZZO DI CADORE	Giovedì	10.00-11.00	Municipio
AURONZO DI CAD.	Mercoledì	11.00-12.00	Municipio
S. STEFANO DI CAD.	Lunedì	8.30-10.30	Cinema Piave 1°p.
CORTINA D'AMPEZZO	Mercoledì	15.00-17.00	Sede CGIL
TEL.0436 867765	Venerdì	9.00- 12.00/15.00-17- 30	
SAPPADA	Martedì	9.00-10.00	Municipio
PERAROLO	Mercoledì	11.45-12.15	Municipio
S. VITO CAD.	Mercoledì	9,00-10,30	Municipio sala con.
DOMEGGE	Martedì	9,00-10,30	Municipio sala con.

AGORDINO

Località	Giorno	Orario	Luogo
SELVA CADORE	1° - 3° Martedì	10.30-11.30	Municipio
COLLE S. LUCIA	1° - 3° Martedì	9.00-10.10	Municipio
FALCADE	Martedì	8,30-10,00	Municipio
CANALE AGOR.	Martedì	1,30-11,30	Municipio
ROCCA PIETORE	venerdì	8,30-10,00	Bar ALTHEA
CENCENIGHE	Sabato	8,30-10,00	Municipio

BELLUNESE

Località	Giorno	Orario	Luogo
CADOLA	Lunedì	9.00-10.15	Municipio
PONTE N. ALPI	Lunedì	10.30-11.30	Circolo Astra (1)
SEDICO	Sabato	9.00-12.00	Pro-Loce V.Segato
SOSPIROLO	Giovedì	8.30-10.00	Pizzeria La Grotta
SANTA GIUSTINA	Giovedì	10.30-11.30	sala parrocchia
ZOLDO ALTO	Lunedì	8.00-9.30	Municipio
FORNO DI ZOLDO	Lunedì	10.00-11.30	Municipio
CASTELLAVAZZO	Mercoledì	8.30-10.30	Municipio
OSPITALE DI CAD.	Mercoledì	11.00-11.30	Municipio
LONGARONE	giovedì	8.30-10.30	c/o Com.Mont.

1) Viale Dolomiti 21/d (vicino Palestra)

SINISTRA PIAVE

Località	Giorno	Orario	Luogo
MEL	Lunedì	10,00-11,30	Sede CGIL
LIMANA	Lunedì	8,00-9,30	Municipio
LENTIAI	Mercoledì	10.00-11,30	Centro Sociale
TRICHIANA	Mercoledì	8,30-10,00	ex Alb. Prealpi

RECAPITO SEDE SPI CGIL BELLUNO

Località	Giorno	Orario	Luogo
BELLUNO	Lunedì (su app.)	15,00-17,00	Sede SPI CGIL
	Giovedì	9,00-12,00	

RECAPITO SEDI CGIL (SOLO TESORO)

Località	Giorno	Orario	Luogo
FELTRE	martedì	14.30-17.00	Sede INCA-CGIL
BELLUNO	venerdì	9.00-12.00	Sede INCA-CGIL

ALPAGO

Località	Giorno	Orario	Luogo
PUOS D'ALPAGO	Martedì	8.00-9.00	Sede CGIL
tel. 0437 454533	Martedì	16.00-19.00	
fax 0437 459042	Sabato	8.30-12.00	
PIEVE D'ALPAGO	Martedì	9.30-10.30	Bar Centrale
LAMOSANO (Chies)	Martedì	11.00-12.00	Municipio
TAMBRE	Venerdì	8.00-9.00	Municipio
SPERT D'ALPAGO	Venerdì	9.30-10.30	Albergo "AL COGO"
FARRA D'ALPAGO	Venerdì	11.00-12.00	Bar "da Fernanda"

15° Censimento generale: gli adempimenti

Ogni 10 anni in Italia si effettua un Censimento generale dell'Istat allo scopo di rilevare attraverso il conteggio degli abitanti e le caratteristiche strutturali delle abitazioni e degli edifici i cambiamenti in atto nel Paese e orientare così le politiche economiche, sociali ed ambientali. Le famiglie residenti in Italia riceveranno **fino al 22 ottobre 2011**, tramite Poste Italiane, un plico contenente:

1. il questionario;
2. la guida informativa;
3. la busta per la restituzione del questionario compilato;
4. la password per la compilazione via Internet.

La restituzione dei questionari sarà possibile da lunedì 10 ottobre.

I questionari compilati non vanno imbucati in alcun caso nelle cassette postali.

Compilazione e restituzione del questionario:

Ci sono tre possibilità :

- compilazione e restituzione del questionario via Internet mediante l'utilizzo della password presente nella busta.
Dal 9 ottobre, collegandosi al sito dedicato <http://censimentopopolazione.istat.it> sarà possibile, dopo aver inserito la password, compilare il questionario via web;
- compilazione del questionario cartaceo e riconsegna a mano presso gli Uffici Postali;

- compilazione del questionario cartaceo e riconsegna a mano presso i Centri di raccolta predisposti dai Comuni dove, se necessario, si può ricevere assistenza per compilazione. Gli indirizzi, recapiti telefonici, e gli orari di apertura saranno disponibili sul sito <http://censimentopopolazione.istat.it>

Le famiglie che **entro il 20 novembre 2011** NON avranno riconsegnato autonomamente il questionario compilato riceveranno a casa la visita di un rilevatore comunale che solleciterà la restituzione dei questionari compilati.

Durante questa fase potrà continuare la restituzione spontanea dei questionari nei modi sopra descritti.

E' obbligatorio rispondere al questionario.

La sanzione amministrativa che può essere inflitta in caso di cronico rifiuto, va da un minimo di € 206 a un massimo di € 2.065 e oltre a ciò si rischia anche la cancellazione dalle liste anagrafiche con la conseguenza di vedersi negati molti diritti sociali (salute, istruzione ecc) e politici (diritto al voto).

Per qualsiasi chiarimento ci si può rivolgere:

- al numero verde **800.069.071** il servizio sarà attivo dal 1° ottobre al 29 febbraio 2012.
- alla casella di posta elettronica infocens2011@istat.it
- all'ufficio comunale di censimento del proprio comune di residenza.

INFORMAZIONE TELEVISIVA DELLO SPI CGIL BELLUNO TRASMISSIONI TELEBELLUNODOLOMITI CANALE DIGITALE 10



OBIETTIVO ANZIANI

CADENZA QUINDICINALE - Durata 15'

SABATO ORE 18.55 - ORE 21.55 (replica)

LUNEDÌ ORE 13.30 (replica)

SPI IN... FORMA

CADENZA QUINDICINALE - Durata 5'

SABATO ORE 18.55 - ORE 21.55 (replica)

LUNEDÌ ORE 13.30 (replica)

NUOVA CONVENZIONE SPI CGIL VENETO



CURE ODONTOIATRICHE e IMPLANTOLOGIA con



Lo SPI CGIL del Veneto ha deciso di dare formale disdetta della convenzione che consentiva agli iscritti di fruire di cure odontoiatriche nelle unità locali venete della Coop "La Fenice" operante con il marchio "Dentalcoop". Ciò a seguito del venir meno dello spirito e dei valori della cooperazione che avevano caratterizzato la nascita de "La Fenice". La stessa Lega Coop Veneto, nelle scorse settimane ha formalmente sospeso questa società dall'associazione Lega Coop Veneta.

Le unità locali che operavano con quel marchio a Bassano del Grappa, Padova, Stanghella e a breve Verona, hanno deciso uscire da "La Fenice" e hanno dato vita ad una nuova esperienza, nel rispetto dei valori costituenti la cooperazione, costituendo la società cooperativa "**COOP DENTALE**".

Nelle stesse strutture, con lo stesso personale, con gli stessi medici e direttori sanitari l'attività continua, senza nessuna interruzione dei servizi e delle prestazioni a favore di tutti i pazienti, vecchi e nuovi, e di **tutti gli iscritti SPI e CGIL**.

La qualità e professionalità delle cure presso queste strutture in questi anni e sino ad oggi, ci danno la certezza che la **nuova convenzione SPI - COOP DENTALE** soddisferà ancor meglio tutti i nostri associati e i loro familiari.

Infatti, **saranno applicate ai soci convenzionati SPI e CGIL condizioni agevolate migliorative delle precedenti**; coloro che vorranno accedervi potranno tranquillamente farlo associandosi allo SPI o, se già associati, esibendo la tessera CGIL.

In attesa di ulteriori future aperture, le sedi operative COOP DENTALE sono quelle di:

- | | | |
|----------------------------------|--------------------------------|------------------|
| ■ Bassano del Grappa (VI) | via Papa Giovanni Paolo II, 52 | tel. 0424 382924 |
| ■ Stanghella (PD) | via Nazionale, 154 | tel. 0425 958734 |
| ■ PADOVA | via San Marco, 9 | tel. 049 8072653 |
| ■ VERONA | via A. M. Lorgna, 5 | tel. 045 8213353 |